

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<u>TOCATI'</u>			
15/09/2007	Io Donna	Vieni in strada a giocare.	1
16/09/2007	Sole 24 Ore	Sotto a chi tocca!	2
15/09/2007	Corriere Veneto	Gesti e saperi nel gioco.	3
15/09/2007	Repubblica Genova	La cultura.	6

vieni in strada a giocare

La balina, il quarantotto, il pirlì, la lippa, lo strummolo siciliano. Sono più di cinquanta i giochi presentati da giocatori abituali a **TOCATI**, Festival internazionale dei giochi di strada, dal 21 al 23 settembre nel centro storico di Verona. Le strade, chiuse al traffico, tornano a essere per tre giorni luogo di scambio, incontri, divertimento, creatività. E soprattutto di gioco, come succedeva fino a non molto tempo fa. Qualche spiegazione minima: la balina assomiglia alla pallavolo, il quarantotto è un gioco di bocce, il pirlì una specie di antenato del flipper che si gioca con una trottola. La lippa è un bastoncino appuntito che si deve lanciare il più lontano possibile con un bastone, lo strummolo è una trottola. Poi ci sono giochi più noti come la morra, il calcio balilla, i trampoli, il tiro alla fune, i birilli. Il Paese ospite della quinta edizione di Tocati ("tocca a te", in veronese) è la Croazia, che presenta una quindicina di suoi giochi di strada tradizionali.

Il festival prevede anche concerti di musica "di strada" (per esempio a base di organetto e canti popolari), laboratori per bambini, mostre, conferenze e una sezione contemporanea: il parkour (camminate cittadine alternative scalando muri e gradoni), il bicycle motocross e il golf urbano (al posto delle buche si scelgono cassette delle lettere e simili, ovviamente senza fare danni). Il pubblico è invitato a giocare. Info: www.tocati.it, tel. 045-8077626. A.M.S.

Ragazzi da strada**Sotto a chi tocca!**

Si chiama «**tocati**», e nonostante la seria e altisonante definizione di «festival internazionale» è quanto di più scanzonato si possa immaginare. Se i festival fioriscono in ogni dove, e con loro le conferenze, le più o meno dotte letture, i dibattiti e le polemiche, quello che dal 21 al 23 settembre animerà le strade di Verona promette solo puro, libero, ludibrio. Tocati in dialetto vuol dire «tocca a te», ovvero: è il tuo turno di cimentarti, gratuitamente, in uno dei cinquanta giochi che si possono scovare negli angoli più suggestivi e nascosti della città veneta.

Giochi da tavola e giochi di strada, giochi da adulti o da bambini, antichi o moderni. In più una rassegna di giochi croati. Paese ospite di quest'anno, la Croazia porterà la moreska, antica danza delle spade, e altri giochi "di mano": con i bastoni, con la frusta, con l'ascia o con l'arco. In questa quinta edizione non mancherà il tradizionale torneo di lippa, un gioco con i bastoncini, mentre dalla val di Susa verranno i giocatori di barro e ci sarà il golf di strada. Grandi protagonisti anche i numerosi giochi coi brilli, da quelli mantovani alla burea s'gepera, di Treviso, al soni, veronese. L'organizzatore è l'Associazione giochi antichi, in collaborazione col comune e la regione. Il festival, l'unico in Europa, ha il patrocinio del Parlamento europeo e l'anno scorso ha attratto 80 mila persone. Molti anche gli eventi collaterali, da quelli gastronomici alla musica e al teatro. Il tutto secondo l'imperativo che con la tradizione bisogna giocare, liberamente, perché non muoia.

Lara Ricciwww.tocati.it

LA QUINTA EDIZIONE

S-cianco, banga e golf urbano E' il «Tocati», festival dei giochi



■ A pagina 9 Martellato

QUINTA EDIZIONE

Gesti e saperi nel gioco Il Tocati racconta divertendo Verona, l'Italia e la Croazia

*S-cianco, Banga, Golf urbano: tre giorni internazionali
Raccolta di firme per tutelare gli svaghi di un tempo*

VERONA — È il momento di giocare. Dal 21 al 23 settembre torna Tocati, il festival internazionale dei giochi di strada che animerà il centro storico di una Verona vestita a festa, con scenografie realizzate dalla Fondazione Arena.

Verona sarà per tre giorni un laboratorio del gioco a cielo aperto, dove grandi e piccini potranno assistere e poi partecipare gratuitamente ai cinquanta e più giochi proposti, di provenienza diversa e ognuno con una sua storia e tradizione. Ci sarà il gioco della Capanna, dalla Toscana, il Barro dal Piemonte, il tarocchino bolo-

gnese o il trummolo siciliano; non mancherà lo S-Cianco o Lipa, il Gioco dell'oca, ma anche nuovi giochi di strada come il Golf urbano. Il divertimento non conosce confini: il paese straniero ospite, dopo la Spagna nel 2006, è la Croazia, che porta 16 giochi, come la «Banga». Patrimonio dell'umanità dal 2003, quest'anno Tocati, giunto alla sua quinta edizione e presentato ieri, ha il patrocinio del ministero dei Beni e delle attività culturali.

«Questi giochi tradizionali mettono in luce la storia del territorio - dice Mimma Perbellini, assessore alla Cultura -. Inoltre stimolano la fan-

tasia dei bambini, perché sono giochi non comprabili. Tocati ha quindi tre funzioni: educativa, sociale e storica».

Il festival piace sempre più e conta un pubblico in costante aumento: da 80 mila persone nel 2005 a 150 mila nel 2006.

«I protagonisti sono i giocatori - dice Paolo Avigo, presidente Aga, Associazione Giochi Antichi Verona, che hanno sulle loro spalle la tradizione del territorio». Per questo è necessario salvaguardare i giochi di strada: cosa che sarà fatta grazie a una raccolta firme che



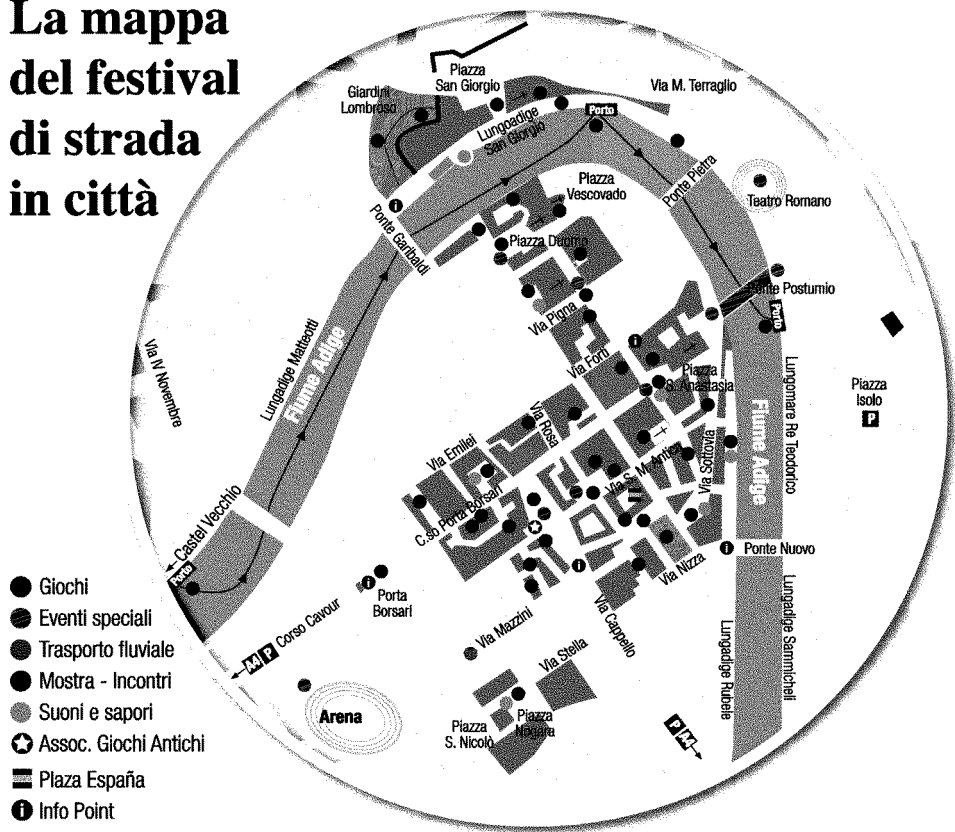
partirà da Verona, snodandosi poi nel resto d'Italia. «Il gioco tradizionale - dice Giuseppe Giacom, vicepresidente Aga - è espressione della

storia e della cultura da trasmettere alle nuove generazioni, come riconosce la Carta Internazionale del Gioco Tradizionale, stesa nel 2003 e riconosciuta da 26 Paesi, ma non dall'Italia. Durante il festival si darà il via a una raccolta firme». A dare voce a Tocati, saranno gli studenti dell'università di Verona, che anche quest'anno racconteranno il festival con suoni, parole e immagini sulla web radio dell'Ateneo, FuoriAula Network, (www.fuori-aula.it).

Diversi e davvero numerosi gli eventi, tra cui la messa celebrata dal Vescovo Giuseppe Zenti in Duomo, domenica 23 alle 11, a cui parteciperà il coro sardo «Su Concordu Banaresu». Non mancheranno ospiti d'eccezione, come Jo Garceau, l'artista americana che ha avviato il progetto Unicef della Pigotta. E ancora eventi musicali, spettacoli, convegni ed esposizioni. Come «Il gioco e la pietra», nella chiesa di San Giorgetto, o la ricostruzione dell'antico ponte Postumio, dove si svolgevano le naumachie, battaglie navali sul fiume. Tocati è attento all'ambiente: Agsm erogherà per il festival energia proveniente da fonti rinnovabili, mentre piazzetta Navona si trasformerà in Eco piazza, dove Agsm, Amia e Atv gestiranno degli stand. Dopo il gioco, un assaggio dei piatti e vini tipici nella «cucina del festival», in Lungadige san Giorgetto, o all'Osteria del gioco, sul sagrato della chiesa di san Giacomo alla Pigna. Per i più golosi c'è l'antico forno Bauli, allestito in piazza del Tribunale, che preparerà le frolle della popolare festa di Santa Lucia. (Per informazioni: 045.8079555; sito www.tocati.it).

Anna Martellato

La mappa del festival di strada in città



TRADIZIONE Lo S-cianco



ASSESSORE Mimma Perbellini

DAL 21 AL 23 SETTEMBRE

Niente auto in centro. In Adige ci si sposta in battello

VERONA — Automobili in garage per tutto il Tocatì. Durante il festival internazionale dei giochi in strada, in programma da venerdì 21 a domenica 23 settembre, il centro storico di Verona sarà chiuso al traffico e svuotato dalle macchine. In centro quindi, sarà vietato transitare con le auto, tanto meno parcheggiare. Gli orari esatti in cui non si potrà attraversare la città, e la mappa delle zone limitate alla circolazione saranno divulgati nei prossimi giorni. In alternativa si potrà circolare a piedi e in bicicletta. L'uso delle due ruote durante il festival è incoraggiato dai servizi «treno più bicicletta»: per agevolare chi ha bisogno di spostarsi con un mezzo, il festival, con la collaborazione dell'assessorato all'ambiente del Comune di Verona e Atv, mette a disposizione alcuni pulmini elettrici. Ma c'è un altro modo per spostarsi, senz'altro suggestivo e in sintonia con la tradizione che evoca il festival internazionale dei giochi in strada: si tratta del battello. Perché l'Adige, durante il Tocatì, tornerà alla sua antica vita fluviale, grazie all'originale sistema di trasporto organizzato dal 21 al 23 settembre. Il percorso partirà da Castelvecchio, farà tappa a Lungadige San Giorgio, fino alla Giarina, zona Piazza Isolo.

A. Ma.



SI IMPARA Bimbi al Tocatì

LA CULTURA

TRADIZIONI AL DUCALE

Oggi alle 17,30 nel Cortile Maggiore quinta edizione di "Settembre a Palazzo Ducale col Trallalero", realizzata grazie all'Assessorato allo Spettacolo della Regione Liguria, Comune di Genova, Palazzo Ducale e Associazione Culturale G. S. T. "Cantare il trallalero non è facile — spiega il presidente di Palazzo Ducale Arnaldo Bagnasco —, non solo bisogna essere intonati, occorre possedere la "daeta"; ovvero la capacità di arricchire l'intonazione con variazioni creative, melismi ed altro, che conferiscono quel quid di personale all'arte del canterino". Con il Gruppo Canterini Valbisagno diretti da Paolo Sobrero e il Gruppo Spontaneo Trallalero diretti da Giuseppe Laruccia.

GRETTI E BIRIBISSI

Genova protagonista al Festival internazionale dei giochi in strada "Tocati" di Verona, dal 21 al 23 settembre, dove porterà giochi, canti (a cura del Gruppo spontaneo Trallalero) e prodotti liguri. Tra i giochi (d'azzardo), il Biribissi, di origini medievali riprodotto e attualizzato dal Gruppo Città di Genova, che lo pratica in costume settecentesco. Origini e regole sono spiegate in "Antichi Incontri", edito da Gualtiero Schiaffino, che lo presenterà martedì al GAL Appennino Genovese.

LAICITÀ DELLO STATO

"Laicato Cattolico e laicità dello Stato", dibattito con il Senatore Giulio Andreotti e il Cardinale Fiorenzo Angelini, domani alle 10.30 al Teatro Centrale di Sanremo, via Matteotti 107.

